

La Fondazione Zancan propone a operatori sociali, sanitari, educativi, amministratori e volontari iniziative per potenziare le capacità organizzative, gestionali e valutative dei servizi di welfare. Ogni tema è approfondito analizzando le radici culturali, le scelte riuscite e non riuscite, le soluzioni possibili. Le iniziative di formazione e sviluppo professionale sono realizzate in modalità residenziale presso il Centro Studi di Malosco in Alta Val di Non. I percorsi di perfezionamento sono integrati con ulteriori moduli svolti a Padova e online. Le iniziative sono articolate in:

- **Cinque seminari di formazione [SF]**. Approfondiscono tematiche legate allo sviluppo dei servizi alle persone con approcci integrati (lezioni frontali, attività laboratoriali, costruzione di nuovi saperi).
- **Due seminari di livello avanzato [SA]**. Approfondiscono contenuti co-costruiti con i partecipanti, a partire dalla condivisione delle loro esperienze in incontri preliminari on-line.
- **Due percorsi di perfezionamento [P]**. Sono articolati in 3 moduli formativi che accompagnano i partecipanti alla stesura di un project work (individuale o di gruppo) applicabile nei contesti operativi di riferimento. Nel primo modulo si focalizza il tema; nel secondo si selezionano le idee progettuali; nel terzo si valutano e si sistematizzano i risultati.
- **Laboratori/workshop dedicati**. Su richiesta di enti interessati, presso il Centro Studi di Malosco, possono essere organizzati laboratori/workshop su tematiche specifiche.

**SF**

## LA RELAZIONE DI AIUTO NELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA PERSONALE E FAMILIARE

La gestione delle situazioni di emergenza personale e familiare richiede di prendere decisioni e di agire in brevissimo tempo per la necessità improcrastinabile di soddisfare bisogni primari di sussistenza, di relazione, di tutela della persona. Il seminario di formazione pone attenzione, sia da un punto di vista teorico che operativo, a come valutare la segnalazione, come gestire, dal linguaggio alle emozioni, la relazione con la persona, come interfacciarsi con altri professionisti, come documentare il proprio lavoro.

Esperti: **Maria Bezze**, ricercatrice Fondazione Zancan; **M. Rosalba Demartis**, assistente sociale specialista e dottore di ricerca in scienze sociali, **Gianmaria Gioga**, assistente sociale e sociologo, ex direttore di distretto.

08 - 11 giugno

**SA**

## PATOLOGIE ORGANIZZATIVE: PREVENIRLE E CURARLE

Nei servizi alle persone, la complessità organizzativa è una sfida quotidiana. Imparare a leggere la "salute" delle dinamiche interne, riconoscere punti di forza e criticità e intervenire con strumenti mirati è oggi una competenza indispensabile. Il seminario offre l'opportunità di analizzare alcune "patologie organizzative" portate dai partecipanti per sviluppare nuove capacità di analisi e intervento. A partire da casi reali si condividono le strategie per rendere i servizi più solidi, innovativi e capaci di rispondere ai bisogni.

Esperti: **Giorgio Gosetti**, sociologo, presidente Corso di laurea in servizio sociale, Università di Verona, **Enrico Stenico**, psichiatra psicoterapeuta Asvegra, **Tiziano Vecchiato**, presidente Fondazione Zancan.

15 - 18 giugno

**SA**

## IL "PROGETTO DI VITA": OPPORTUNITÀ E VINCOLI PER LA PERSONA E LA SUA FAMIGLIA

Il Dlgs 62/2024 valorizza i progetti di vita "individuali, personalizzati e partecipati" per favorire l'autonomia delle persone con disabilità. Per evitare che prevalgano gli aspetti procedurali e burocratici, nel seminario di livello avanzato si approfondiscono le modalità per garantire il pieno coinvolgimento della persona, della sua famiglia e di altre persone interessate. Sono previsti casi di studio e confronti con chi si sta impegnando nella costruzione di progetti rispondenti alle reali esigenze della persona.

Esperti: **Mariassunta Piccinni**, professoressa associata di Diritto privato, Università di Padova; **Simone Visentin**, ricercatore in Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Padova.

29 giugno - 2 luglio

**SF**

## ETICA E SUPERVISIONE: STRUMENTI E PRATICHE PER OPERATORI CONSAPEVOLI

Nel contesto professionale odierno, gestire questioni etiche e condurre una supervisione efficace è sempre più complesso. Questo avviene sia nei gruppi monoprofessionali che nei gruppi multidisciplinari. Il seminario di formazione offre uno spazio dedicato alla riflessione, allo scambio e alla crescita professionale e organizzativa. Consente inoltre di sperimentare modalità e strumenti per affrontare dilemmi e conflitti etici, anche attraverso lo scambio tra professionisti.

Esperti: **Elisabetta Neve**, assistente sociale supervisore e docente di servizio sociale, **Alessandro Sicora**, professore associato Università di Trento.

06 - 09 luglio

**SF**

## IL COORDINAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO

Il coinvolgimento nei gruppi di lavoro riguarda tutti i professionisti impegnati nei servizi alla persona. In misura ancora maggiore interessa coloro che ricoprono ruoli di responsabilità o di coordinamento: necessitano di strumenti efficaci per comprendere e gestire le dinamiche di gruppo ed esercitare una leadership consapevole. Il seminario di formazione, rivolto a chi svolge queste funzioni, approfondisce tali temi anche con attenzione alla negoziazione e alla gestione dei conflitti.

Esperti: **Giulia Albano**, assistente sociale supervisore, **Monica Pivetti**, docente di psicologia sociale Università di Bergamo, **Enrico Stenico**, psichiatra psicoterapeuta Asvegra.

27 - 30 luglio

**SF**

## IL SAPER ESSERE DELL'OPERATORE SOCIALE

Sapere, saper fare e saper essere sono tre componenti fondamentali del lavoro sociale. Se il sapere e il saper fare sono considerate le *hard skills* delle professioni nel sociale, il saper essere è invece legato alle *soft skills* cioè ad una serie di competenze difficilmente perimetrabili nel loro essere trasversali. Cura del sé, agilità emotiva, intelligenza linguistica ed etica dialogica sono divenute oggi competenze chiave di una professionalità che è insieme scienza e arte.

Esperti: **Giulia Albano**, assistente sociale supervisore, **Elisabetta Neve**, supervisore e docente di servizio sociale, **Marina Santi**, docente di Didattica e Pedagogia speciale, Università di Padova

22 - 25 settembre

**P**

## REALIZZARE E VALUTARE PRATICHE GENERATIVE: DALLA TEORIA ALLA PRASSI

Le difficoltà dei sistemi di welfare stanno mettendo a dura prova la sostenibilità dei servizi territoriali. È un problema di risorse, epidemiologia, disuguale accessibilità, governance... È soprattutto un problema di "deficit di soluzioni e strategie". Si è preferito privilegiare sistemi di controllo senza investire nei sistemi di fiducia necessari per generare valore inclusivo. È quindi necessario ripensare i processi gestionali e professionali, le filiere operative, le modalità di verifica e valutazione delle soluzioni, valorizzando le capacità, i risultati, gli esiti conseguiti. Il percorso propone soluzioni per progettare nuove pratiche di welfare e attuarle, passando dall'assistenzialismo alla valorizzazione delle capacità professionali e personali. È suddiviso in tre moduli. Il percorso intende valorizzare il "concorso al risultato" di tutti i partecipanti sollecitandoli a progettare e gestire pratiche generative per poi valutarle.

**Primo modulo (Padova, 16-17 aprile):** Grammatica e sintassi del welfare generativo. Logistica delle capacità e delle risorse personali e comunitarie. Progettazione in ottica "generativa". Discussione di casi di studio a partire dalle progettualità dei partecipanti.

**Secondo modulo (online, 7 maggio):** Progettazione delle pratiche, indicatori e strumenti per valutarle. Monitoraggio dei progetti dei partecipanti.

**Terzo modulo (Malosco, 8-11 settembre):** Valutare le progettualità, gli esiti, la sostenibilità dei progetti con criteri quantitativi e qualitativi. Soluzioni per comunicare i risultati preliminari dei progetti. Al termine del percorso una selezione delle migliori "pratiche generative" sarà pubblicata nella rivista bimestrale "Studi Zancan".

Esperti: **Tiziano Vecchiato**, presidente Fondazione Zancan (coordinatore), **Cristina Braidà**, assistente sociale e docente di servizio sociale Università di Trieste, **Devis Geron**, economista e ricercatore, Fondazione Zancan. Testimonianze da esperienze di pratiche generative.

**Percorso di perfezionamento****P**

## L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA DALLE IPOTESI ALLE SOLUZIONI

L'integrazione sociosanitaria per alcuni rimane una sfida, per altri un obiettivo non raggiunto. Il dibattito sull'integrazione sociosanitaria ha trovato una prima sintesi nel PSN 1998-2000: integrazione tra prevenzione, cura e riabilitazione; continuità assistenziale ospedale-territorio; valorizzazione delle responsabilità; qualificazione dei rapporti pubblico-privato; promozione della solidarietà e degli investimenti di salute a livello locale. Tutto secondo tre macro livelli di responsabilità: istituzionale, gestionale e professionale. Norme successive hanno evidenziato l'importanza del contributo attivo di ogni risorsa (anche non professionale): il massimo livello di integrazione sociosanitaria si può realizzare valorizzando tutte le risorse disponibili, professionali e non professionali, e mettendo al centro l'efficacia degli interventi. Il percorso riprende i fondamentali dell'integrazione sociosanitaria, la loro attualizzazione e propone soluzioni per affrontare le criticità e superarle in coerenza con quanto previsto dal DM 77/2022.

**Primo modulo (Padova, 22-23 aprile):** Excursus storico ed elementi qualificanti. Costruire oggi interventi integrati. Casi di studio e testimonianza. Sviluppo delle idee progettuali nell'ambito dell'integrazione.

**Secondo modulo (online, 14 maggio):** Indicatori e strumenti per valutare l'integrazione. Costruzione delle iniziative integrate in modi coerenti con il DM 77/22.

**Terzo modulo (Malosco, 15-18 settembre):** Sintesi degli apprendimenti finalizzati a valutare i primi risultati delle iniziative integrate. Approfondimenti su questioni professionali e organizzative.

Esperti: **Giovanni Pilati**, medico, dirigente di aziende e strutture sanitarie (coordinatore), **Cinzia Canali**, direttrice Fondazione Zancan, **M. Rosalba Demartis**, assistente sociale specialista e dottore di ricerca in scienze sociali, **Gianmaria Gioga**, assistente sociale e sociologo, ex direttore di distretto. Testimonianze da esperienze di integrazione sociosanitaria.

**Percorso di perfezionamento****SF**

## INTERNATIONAL TRAINING SEMINAR: EVALUATION IN SOCIAL WORK

Current approaches, methods, and challenges in evaluating social work practice and services are the focus of this *advanced training seminar*. Through interactive sessions and case-based discussions, participants from different regions will deepen their understanding of evidence-informed evaluation and strengthen their capacity to assess outcomes, improve interventions, and support decision-making in diverse social contexts. Language: English

Coordinator: **Bethany Lee**, PhD MSW, Full Professor, University of Maryland, Usa.

*Nota bene: Il seminario è rivolto a docenti e studiosi di servizio sociale e di valutazione delle pratiche professionali che intendono approfondire le modalità di lavoro in altri paesi e migliorare i servizi alle persone.*

**20 - 23 luglio****Il Centro Studi Zancan di Malosco**

Il Centro Studi di Malosco è un "luogo del pensiero" animato e coordinato dalla Fondazione Zancan. Negli anni ha accolto numerosi gruppi di professionisti per seminari di ricerca e formazione, ha offerto occasioni per tessere relazioni, lavorare insieme e contribuire allo sviluppo dei servizi e del welfare. Il Centro Studi è anche la sede costitutiva dell'associazione internazionale per la valutazione di esito in area infanzia e famiglia, nata nel 2003 e composta da ricercatori e accademici da diversi paesi. La struttura è accessibile alle persone con disabilità ed è dotata di una sala per plenarie, alcune sale più piccole per gruppi, una ampia sala da pranzo, un giardino privato, connessione a internet wi-fi, parcheggio auto, area barbecue. Presso il Centro Studi è possibile inoltre organizzare workshop o ritiri residenziali personalizzati per gruppi con specifici bisogni formativi. Proprio per la sua collocazione immersiva in una delle valli più belle del Trentino consente di organizzare cammini di riflessione e dialogo. Per maggiori informazioni consulta il nostro sito: [www.fondazionezancan.it](http://www.fondazionezancan.it)



## NOTE ORGANIZZATIVE

I *seminari di formazione* e i *seminari di livello avanzato* sono residenziali e si svolgono presso il Centro Studi della Fondazione Zancan (viale Alpino, 8, Borgo D'Anunia TN, località Malosco). I *percorsi di perfezionamento* si svolgono a Padova, presso la sede della Fondazione Zancan (primo modulo), online (secondo modulo) e a Malosco (terzo modulo).

## QUOTA DI ISCRIZIONE

- *Seminari di formazione, di livello avanzato e seminario internazionale*: iscrizione **entro il 13.03.2026** con quota di partecipazione di 700 euro + iva 22%. Dopo tale data la quota è di 840 euro + iva 22%.
- *Percorsi di perfezionamento in tre moduli*: iscrizione **entro il 13.03.2026** con quota di partecipazione di 1.350 euro + iva 22%.

Sono previsti sconti per due o più partecipanti della stessa organizzazione. Il versamento va effettuato entro un mese dalla data di iscrizione. La quota è esente iva quando il pagamento è effettuato da un Ente Pubblico, ai sensi dell'art. 14, c. 10 della L. 537/93. In caso di ritiro/cancellazione dell'iscrizione comunicata almeno 7gg prima della data di inizio è prevista la restituzione parziale della quota (-10% per costi amministrativi). Dopo tale data non è possibile alcun rimborso.

Ogni seminario è confermato con un numero minimo di 12 partecipanti.

Sono previsti crediti formativi.

*La quota comprende:*

- Organizzazione e gestione dei seminari
- Materiali formativi

Per i residenziali a Malosco, include anche:

- Alloggio presso il Centro Studi in stanze con bagno privato
- Colazione, pranzo, cena e coffee break presso il Centro Studi
- Tassa di soggiorno
- Trasferimento da/per stazione di Trento per i residenziali a Malosco (TN).

Per il I modulo dei percorsi di perfezionamento a Padova, la quota include pranzi e coffee break, *non comprende* l'eventuale pernottamento e i viaggi per raggiungere la sede.

**Informazioni:** [segreteria@fondazionezancan.it](mailto:segreteria@fondazionezancan.it) - tel. 049663800

Iscrizione tramite QR code oppure a questo [Link](#)



Sala plenaria



Sala lettura



Wi Fi gratuito



Stanze attrezzate



Ascensore



Parcheggio

